



Il Ministro della cultura

Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- VISTO, in particolare, l’articolo 33, comma 2, lettera b), punto 10), del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 169 del 2019, il quale prevede che tra gli uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale del Ministero della cultura vi sia l’Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro, che subentra all’Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario;
- VISTO il decreto ministeriale 3 febbraio 2022, recante “Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri Istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura”, e, in particolare, l’articolo 6, comma 2, il quale recita “Il Consiglio di amministrazione è composto dal direttore dell’istituto, che lo presiede, da due membri designati dal Ministro della cultura, da un membro designato dal Consiglio superiore «Beni culturali e paesaggistici» e da un membro designato dalla Conferenza Stato-Regioni scelti tra esperti di chiara fama nel settore del patrimonio culturale, tra professori universitari o altre categorie di esperti nella materia di competenza dell’istituto.”;
- VISTO il comma 3 del predetto articolo 6, il quale prevede che, fatta eccezione per il direttore, i componenti del Consiglio di amministrazione siano nominati con decreto del Ministro della cultura per una durata di cinque anni e possano essere confermati per una sola volta;
- ACQUISITA la designazione della dott.ssa Elisabetta Piccioni da parte del Consiglio superiore Beni culturali e paesaggistici;



Il Ministro della cultura

ACQUISITA la designazione della prof.ssa Camilla Roversi Monaco da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

VISTI i *curriculum vitae* del prof. avv. Maurizio d'Orta e del prof. Giancristiano Desiderio,

DECRETA

Art. 1

1. Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro è composto dal Direttore dell'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro *pro-tempore*, che lo presiede, e dai seguenti componenti:

- Maurizio d'Orta;
- Giancristiano Desiderio;
- Elisabetta Piccioni;
- Camilla Roversi Monaco.

2. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del citato decreto ministeriale 3 febbraio 2022, i componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica cinque anni, a decorrere dalla data del presente decreto.

Roma, 12 gennaio 2024

IL MINISTRO